

aprile/maggio'09

Foreste aperte

Ente Foreste della Sardegna



FORESTE APERTE

PREMESSA

Le foreste della Sardegna rappresentano un bene collettivo di straordinario valore ambientale, storico ed economico.

La quasi totalità delle Foreste Demaniali della Sardegna rientra nella rete ecologica regionale, costituita da Parchi Naturali Regionali, Oasi di protezione faunistica, Siti di Interesse Comunitario.

Le caratteristiche ambientali della Sardegna hanno consentito lo sviluppo e il mantenimento di un'elevata biodiversità, caratterizzata dalla presenza di numerosi endemismi vegetali e animali di straordinaria valenza naturalistica.

La tutela e valorizzazione di queste risorse passa attraverso la cura ed il miglioramento dei boschi.

Queste azioni, unite alla prevenzione e la lotta agli incendi, rappresentano le principali attività svolte dall'Ente Foreste della

Sardegna all'interno di specifici programmi volti alla gestione sostenibile delle risorse naturali ed alla valorizzazione del patrimonio rurale.

L'Ente Foreste della Sardegna, in collaborazione con l'Assessorato Regionale del Turismo, Artigianato e Commercio - Servizio Turismo, l'A.S.P.E.N. - Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Nuoro ed il Centro Servizi Promozionali per le Imprese, Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Cagliari, con la manifestazione "Foreste Aperte" intende richiamare l'attenzione sull'importanza dell'utilizzo sostenibile delle foreste, rivolgendosi sia alla popolazione locale che per ai turisti in cerca di svago.

Attraverso questa iniziativa sei foreste della Sardegna diventeranno

teatro di eventi escursionistici, sportivi, culturali e di spettacolo per adulti e bambini.

Il giorno precedente le iniziative, nei Comuni di riferimento verranno organizzati convegni sui tematismi che caratterizzeranno le diverse giornate.

OBIETTIVI

Il progetto si propone di rendere fruibili i boschi dell'Ente Foreste per:

- favorire la conoscenza delle risorse naturali presenti sul territorio regionale contribuendo alla promozione e valorizzazione delle stesse;
- coinvolgere Enti Locali ed altre articolazioni amministrative per

l'organizzazione di attività integrate che favoriscano ricadute economiche sui territori di riferimento;

- favorire la crescita dei territori partecipanti attraverso la sensibilizzazione su tematiche trasversali quali sviluppo sostenibile, sostenibilità ambientale, educazione ambientale, ecoturismo, educazione alla salute.

DESTINATARI

Le manifestazioni in programma sono destinate a tutti coloro che apprezzano la natura e le sue innumerevoli potenzialità, nonché a tutti coloro che amano trascorrere il loro tempo praticando attività sportive e culturali all'aria aperta.

CALENDARIO

domenica **5 aprile**

Foresta Settefratelli - Sinnai

domenica **19 aprile**

Foresta Marganai - Iglesias

domenica **26 aprile**

Foresta Pixinamanna - Pula

domenica **3 maggio**

Foresta Crastazza - Bitti

domenica **10 maggio**

Foresta Montarbu - Seui

domenica **17 maggio**

Foresta Montes - Orgosolo



Foto: Antonello Chiramide - HorusFilm - Domenico Ruiu - Italo Ortu - Foto in copertina: Renato Brotzu
Grafica: Mara Toso



SARDEGNA

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Per le Foreste SetteFratelli, Marganai, Pixinamanna
tel. 070 34996332

Per le Foreste Crastazza, Montarbu, Montes
tel. 0784 33717

www.sardegnaforeste.it

FORESTA DEMANIALE SETTEFRATELLI SINNAI

DOMENICA 5 APRILE

Con i suoi circa 10 mila ettari di foresta e macchia mediterranea, la Foresta Settefratelli è senza dubbio uno dei luoghi più affascinanti e interessanti della Sardegna sud-orientale. Le cime dei Settefratelli, i greti fioriti di oleandro, la fitta macchia mediterranea, i bramiti dei cervi sono ancora in grado di suscitare sensazioni ed emozioni ancestrali, come se ciascun visitatore fosse ancora e sempre il primo a godere di questi scenari. Qui il cervo sardo ha trovato rifugio ed è oggi presente in gran numero, grazie alle azioni mirate alla sua protezione e conservazione portate avanti dalla Regione Autonoma della Sardegna. La Foresta Demaniale Settefratelli è anche ambiente naturale in cui facilmente si incontrano l'aquila reale, la martora e la lepre sarda, oltre al frequentissimo cinghiale.

COME ARRIVARE

Da Cagliari: provenendo dalle S.S.131 e 130 in direzione Cagliari, imboccare la S.S. 554 in direzione Villasimius e successivamente, dopo il bivio per Quartucciu, la S.S. 125 in direzione Muravera-Burcei. Proseguire sino al Km. 30 (Bivio di Burcei - Passo Arcu e Tidu) e girare a destra (indicazione Parco 7 Fradis).

FORESTA DEMANIALE MARGANAI IGLESIAS

DOMENICA 19 APRILE

La Foresta Marganai rientra nell'area facente parte il progettato "Parco naturale di Monte Linas, Marganai-Uridda, Montimannu" in quanto considerata zona di interesse paesaggistico. Ricca di numerose specie faunistiche tra le quali il cinghiale, il gatto selvatico e il falco pellegrino, nonché l'aquila reale, questa foresta ha una elevata valenza naturalistico ambientale. Anche la flora è ricca di specie, anche endemiche, evolutesi grazie alla netta differenziazione geologica con i territori circostanti. Per il suo straordinario interesse, la Foresta Marganai è un'importante meta per turisti e studiosi ed è visitabile seguendo i numerosi sentieri e percorsi interni, molti dei quali estremamente suggestivi. E' presente, inoltre, un giardino botanico dove è rappresentato l'importante patrimonio floristico di questa area.

COME ARRIVARE

Si accede dalla la S.S. 126 Iglesias-Guspini attraversando la frazione di S. Benedetto e percorrendo la pista che conduce a "Case Marganai". Si può raggiungere inoltre dalla S.S. 130, passando dal bivio per Domusnovas e seguendo le indicazioni per la foresta.

FORESTA DEMANIALE PIXINAMANNA PULA

DOMENICA 26 APRILE

a Foresta Demaniale Pixinamanna è situata nella zona sud-occidentale dell'Isola, nel complesso montuoso che racchiude ad est il golfo di Cagliari. Occupa una superficie di Ha 5.492 ricadenti comuni di: Pula, Villa San Pietro, Sarroch. La Foresta Demaniale Pixinamanna è per la maggior parte della superficie sottoposta a vincolo idrogeologico ed in gran parte Oasi permanente di protezione faunistica e di cattura. Il paesaggio vegetale è dominato dalla foresta di leccio e da specie tipiche della macchia mediterranea come il lentischio, l'alaterno, la fillirea l'erica e il corbezzolo. La zona presenta le condizioni ideali per accogliere diverse specie faunistiche, di interesse regionale, nazionale e comunitario, come ad esempio l'astore sardo, il cervo sardo, il daino, la volpe, ecc.

COME ARRIVARE

Da Cagliari: si percorre la SS 195 fino al bivio di Is Molas. Proseguendo verso destra in direzione Is Molas, supato il centro Sardegna Ricerche si arriva alla caserma di Pixinamanna.

FORESTA DEMANIALE CRASTAZZA-TEPILOLA BITTI

DOMENICA 3 MAGGIO

Il complesso Forestale Crastazza-Tepilora ricade all'interno dell'istituendo Parco Naturale Regionale di Tepilora finalizzato alla conservazione e tutela delle risorse naturali e alla creazione di occasioni di sviluppo sostenibile. Questa foresta comprende due corpi separati: "Crastazza" e "Tepilora", che ricadono in un'area di notevole interesse ambientale del Comune di Bitti. L'unità territoriale di Crastazza è la più estesa con una superficie di 2.179 ettari. Allo stato attuale la vegetazione è costituita da una pineta che si estende su una superficie di circa 739 ettari. Le specie più diffuse sono il pino marittimo e il pino radiata, impiantate durante i primi anni ottanta. Dal punto di vista faunistico le specie presenti in questa foresta sono tipiche dell'ambiente mediterraneo come il daino, il cinghiale, la lepre sarda, la volpe, il gatto selvatico. L'Ente Foreste della Sardegna ha cominciato da qualche anno ad effettuare, con buoni risultati, il ripopolamento della pernice sarda.

COME ARRIVARE

L'area è agevolmente accessibile attraverso la viabilità statale e provinciale. Si accede attraverso tre distinte strade: dalla strada Comunale Buddusò-Piras; da Bitti strada comunale Bitti-Sos Littos; Strada Provinciale Torpè-Alà dei Sardi.

FORESTA DEMANIALE MONTARBU SEUI

DOMENICA 10 MAGGIO

La Foresta Montarbu si estende dai 550 m s.l.m. circa in località Rio Flumendosa, ai 1324 m s.l.m. in località Monte Margiani Pupusa. L'area ricade interamente all'interno dell'omonima Oasi di protezione faunistica e di cattura. Importante meta turistica, la Foresta Montarbu ha rilevante valenza naturalistico-ambientale. Il paesaggio è quello delle aree calcaree, caratterizzato da maestosi processi di erosione e carsismo, profonde incisioni, cascate e dalla presenza di importanti fenomeni ipogei. Le formazioni vegetali sono quelle tipiche della foresta mediterranea: boschi naturali di leccio e roverella con elementi relitti della flora terziaria (agrifoglio, tasso, acero trilobo). Tra le specie animali presenti si può ricordare: il cervo sardo, il muflone, il daino, l'aquila reale e il gatto selvatico.

COME ARRIVARE

Seguendo la S.S. 198, superato il paese di Seui in direzione Ussassai, dopo la cantoniera Arcueri, si gira a sinistra per la strada montana che porta al lago dell'alto Flumendosa. Dopo 6,5 km svoltare a destra per la strada d'accesso alla Foresta Demaniale Montarbu.

FORESTA DEMANIALE MONTES ORGOSOLO

DOMENICA 17 MAGGIO

Situata interamente nel territorio comunale di Orgosolo, la Foresta di Montes si estende dai primi contrafforti del massiccio del Gennargentu all'alta valle del Cedrino, comprendendo all'interno parte del Supramonte sino al Rio Flumineddu, che ne costituisce il confine orientale. Montes offre un insieme di meravigliosi paesaggi al cui interno è possibile ammirare specie di particolare interesse naturalistico. La straordinaria lecceta primaria di "Sas Baddes", tra le poche superstiti nel continente europeo, è uno dei luoghi più suggestivi della Sardegna. Tra le specie faunistiche sono presenti l'aquila reale, l'astore e il corvo imperiale. L'aquila reale, uno dei rapaci diurni più grandi, domina l'intero areale e rappresenta insieme al muflone il simbolo degli ambienti più selvaggi del Supramonte.

COME ARRIVARE

Da Nuoro percorrendo la S.S. 389 direzione Lanusei si svolta in direzione Orgosolo -Pratobello fino al bivio per Montes; da qui, dopo circa 9 km, si arriva alla casermetta dell'Ente Foreste della Sardegna.

